



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Udine

Servizio Viabilità

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: PNRR – M2C4 Investimento 2.2. Intervento finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - CIG 9454076651 OPERA 7836/B CUP C27H19001670005 “Costruzione e/o riatto, manutenzione marciapiedi – area centro ovest, area centro est e sud del territorio comunale”. Autorizzazione al subappalto per i lavori di posa di pavimentazione in elementi grigliati in calcestruzzo con fornitura di ghiaio di sottofondo alla ditta individuale “ZACCOMER STEFANO”.

N. det. 2023/5855/137

N. cron. 1617 del 26/09/2023

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che con determinazione dirigenziale n. cron. 4578 del 15.12.2022 è stato disposto di aggiudicare i lavori in oggetto alla ditta individuale Venuti Mario, P.IVA 01085110300, con sede in Tarcento (UD), viale dell'Industria, n. 2, per l'importo netto di € 266.540,55.

Atteso che con determinazione dirigenziale n. cron. 2618 del 03.08.2023 è stata approvata una perizia di variante in diminuzione per un importo pari ad € 36,12, portando così l'importo contrattuale ad € 266.504,43;

Dato atto che l'impresa aggiudicataria, Venuti Mario, P.IVA 01085110300, con nota PG/E n. 0135794 del 21.09.2023, ha presentato istanza per affidare in subappalto la posa di pavimentazione in elementi grigliati in calcestruzzo con fornitura di ghiaio di sottofondo (Cat. OG3) alla ditta individuale ZACCOMER STEFANO, P.IVA 02027530308, con sede in Magnano in Riviera (UD), via Prampero n. 57, per l'importo di € 1.800,00, comprensivo di € 50,00 quali costi per la sicurezza, in possesso dei necessari requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

Verificato che gli importi per cui la ditta appaltatrice chiede l'autorizzazione al subappalto, anche se sommati agli importi già autorizzati, risultano ampiamente al di sotto dell'importo

massimo subappaltabile previsto dalla legge;

Atteso che dalla documentazione pervenuta risulta rispettata ogni prescrizione prevista dalla normativa vigente in materia di subappalto;

Verificato che, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016:

- l'impresa aggiudicataria ha chiesto in sede di aggiudicazione di avvalersi dell'istituto del subappalto o cottimo, ex art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, per l'esecuzione dei lavori in parola;
- il subappaltatore/cottimista ha reso in atti la dichiarazione in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.lgs. n. 50/2016;
- l'importo delle opere da affidare in subappalto risulta inferiore ai limiti di legge ed è inferiore alla quota massima subappaltabile;

Visto l'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 che reca disposizioni in merito all'istituto del subappalto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Preso atto pertanto che il subappalto è ammesso nei limiti di quanto disposto dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016;

Visto l'esito positivo dei controlli effettuati da questa Amministrazione in merito al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 in capo all'impresa cottimista;

Visto l'articolo 26 del contratto di subappalto dove viene evidenziato che i pagamenti verranno effettuati dall'impresa appaltatrice, in seguito ad espressa rinuncia da parte del subappaltatore al pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante;

Atteso che il Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione, ha approvato il POS della ditta individuale ZACCOMER STEFANO;

Ricordato che:

- il subappaltatore o cottimista, ai sensi del comma 14 dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;
- l'appaltatore corrisponde gli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto all'impresa subappaltatrice senza alcun ribasso;
- l'appaltatore è solidamente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

- l'appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore, ai sensi del comma 8 dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016, dell'osservanza integrale da parte di questi delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;
- l'appaltatore e, per suo tramite, l'impresa subappaltatrice, ai sensi del comma 9 dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, deve trasmettere a questa Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici nonché copia del piano operativo di sicurezza;
- l'appaltatore ed il subappaltatore sono tenuti ad osservare le misure contenute nel Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Udine e nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- nei cartelli esposti all'esterno del cantiere dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, ai sensi del comma 15 dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016;

Dato atto che trova applicazione la disciplina di cui al D.lgs. n. 50/2016, così come previsto dall'art. 226, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023;

Visto il rapporto dell'U.O. Mobilità di data 18.06.2023, con il quale si propone di autorizzare il cottimo dei lavori in oggetto;

Visto il D.lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

Vista la L.R. 31 maggio 2002, n. 14, per quanto applicabile;

Visto il D.P.Reg. FVG 5 giugno 2003, per quanto applicabile;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Attestata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta,

D I S P O N E

1. di autorizzare la ditta individuale Venuti Mario, P.IVA 01085110300, con sede legale in Tarcento (UD), viale dell'Industria, n. 2, appaltatrice dei lavori in oggetto, ad affidare in subappalto la posa di pavimentazione in elementi grigliati in calcestruzzo con fornitura di ghiaio di sottofondo (cat OG3) alla ditta individuale ZACCOMER STEFANO, P.IVA 02027530308, con sede in Magnano in Riviera (UD), via Prampero n. 57, per l'importo di € 1.800,00, comprensivo di € 50,00 quali costi per la sicurezza;

2. di dare atto che la ditta appaltatrice ed i subappaltatori sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 in materia di subappalto e dall'art. 3 della L. n.136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al subappalto di che trattasi;
3. di evidenziare che l'appaltatore ed i subappaltatori/cottimisti restano obbligati ad osservare le misure contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62/2013. In particolare si estendono all'appaltatore e ai suoi collaboratori e dipendenti – per quanto compatibili gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62/2013 e nel "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Udine" disponibile al seguente indirizzo: http://https://www.comune.udine.it/media/files/030129/attachment/codice_comportamento_l4NRi dQ.pdf
4. di evidenziare che l'appaltatore ed i subappaltatori/cottimisti sono altresì tenuti ad osservare le misure contenute nel Piano di Prevenzione della corruzione adottato dal Comune di Udine e disponibile sul sito web dell'amministrazione alla sezione "amministrazione – trasparente altri contenuti";
5. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore dei lavori affinché provveda per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Francesca Savoia